

REPORT

ONG EMMAUS



2017

NOI

EMMAUS

Organizzazione non governativa, fondata a Char'kiv nel 2011

MISSIONE

Elaborazione e realizzazione di progetti socio-culturali, che hanno come scopo:

- L'integrazione e l'inserimento di gruppi sociali particolarmente vulnerabili;
- La creazione di un contesto interdisciplinare di interazioni tra ambiti diversi: cultura, lavoro sociale e formazione;
- Lo scambio di esperienze a livello internazionale nell'ambito della riabilitazione e del lavoro sociale.

BENEFICIARI

- Giovani con disabilità;
- Giovani orfani;
- Bambini di famiglie sfollate dalle zone di guerra e di militari che partecipano alle operazioni dell'ATO
- Famiglie con numerosi figli a carico;
- Giovani che necessitano di supporto sociale e di orientamento professionale;
- Organizzazioni non governative, che lavorano nell'ambito dell'inclusione sociale e della riabilitazione.

I NOSTRI PRINCIPI:

- La persona è al centro di tutto
- Partire sempre dal positivo
- Condividere la vita con i beneficiari dei progetti
- Collaborare allo sviluppo della società civile
- Partenarship e sussidiarietà

PROGETTO: LA CASA VOLANTE

La Casa Volante: Centro di riabilitazione per giovani con disabilità, che si trovano nella condizione di affrontare il difficile passaggio dalla scuola dell'internato alla vita adulta autonoma senza il sostegno di genitori o parenti. Il Centro è uno spazio pensato per accogliere dalle quattro alle sei ragazze per tutta la durata della loro formazione universitaria. È inoltre frequentato da più di venti giovani con disabilità che hanno così accesso a una formazione gratuita e ricevono un sostegno psicologico e materiale.

Avvio del progetto: 2013

Beneficiari:
giovani con disabilità; giovani orfani



2013

2014

- Il progetto inizia con l'affitto di un appartamento per due ragazze, che avevano appena terminato il loro periodo di permanenza nell'internato per persone con disabilità;
- L'attività è mirata all'adattamento e all'inclusione sociale; si trasmettono delle competenze nella gestione dei lavori domestici e delle proprie risorse finanziarie;
- Per i partecipanti al progetto si provvede all'organizzazione di vacanze estive, di attività di svago e d'incontri culturali.
- Il numero di beneficiari cresce fino a 10.

2018

PIANI FUTURI

2015

- L'appartamento diviene un luogo di incontro tra le due ragazze e alcuni loro amici, che si trovano in una situazione difficile e che necessitano di assistenza;
- Il numero di persone assistite sale fino a 15;
- Nel Centro iniziano a svolgersi lezioni e ripetizioni di materie scolastiche e consulenze con uno psicologo e un giurista;
- Si inaugura la tradizione delle cene comunitarie, in cui si invitano degli ospiti a condividere le proprie esperienze esistenziali con i giovani che frequentano il centro.

- Incremento dell'offerta formativa;
- Seminari con psicologi e professionisti;
- Sostegno nell'ottenimento delle necessarie qualifiche professionali

2016

- Acquisto di un nuovo appartamento per il Centro riabilitativo; avvio dei lavori di ristrutturazione del Centro secondo il modello della Smart House, la casa che si adatta alle esigenze delle persone con disabilità;
- Nel vecchio appartamento si trasferiscono altre due ragazze.

2017

- Risultati ottenuti dai partecipanti al progetto: alcuni entrano all'università, altri nel mondo del lavoro come dipendenti aziendali o come docenti;
- Organizzazione di vacanze estive in Ucraina e all'estero;
- Apertura della nuova struttura del Centro riabilitativo;
- Gli utenti sono ora 24.

PROGETTO: **ECCOMI!**

Il progetto "Eccomi!" è stato fondato nel 2015 in collaborazione con la Fondazione "I Figli della Speranza e dell'Amore" di Kiev, con lo scopo di affrontare le conseguenze del conflitto nell'Est dell'Ucraina. Da una parte ci sono le numerose famiglie del Donbass che sono fuggite in altre città alla ricerca di una vita più sicura, dall'altra molte famiglie che hanno perso i propri cari nelle operazioni belliche. In entrambi i casi le vittime principali sono i bambini che si sono trovati in una nuova situazione di emarginazione, testimoni di eventi tragici e sradicati dal loro contesto sociale di riferimento.

Lo scopo del progetto è quello di fornire agli adulti un tessuto di relazioni sociali nuove, di aiutarli a ricreare un contesto familiare, recuperandone valori e tradizione; di creare delle condizioni dignitose per l'educazione dei loro figli.

Nell'ambito del progetto è previsto un'offerta formativa per i bambini nel corso dell'anno scolastico e l'organizzazione di lunghe vacanze estive in Italia con conseguente soggiorno da famiglie italiane, presso le quali fanno l'esperienza di un'accoglienza profonda, scoprendo la bellezza e il valore di una famiglia solida e numerosa.

Avvio del progetto: 2015

Partner: Fondazione "I Figli della speranza e dell'amore" / Kiev; Associazione "Famiglie per l'accoglienza" / Milano

Beneficiari:

bambini di famiglie sfollate dal conflitto interno;
bambini di militari mobilitati nell'ATO



2016

- Ricerca delle prime 11 famiglie partecipanti al progetto;
- Organizzazione di corsi di cucina e di lingua italiana;
- Nell'ambito della collaborazione con la Fondazione "I figli della speranza e dell'amore", sei bambini di Char'kiv partecipano al campo estivo nei pressi di Kiev;
- Primo viaggio in Italia per i beneficiari del progetto.



2017

- Il numero di partecipanti al progetto cresce fino a 20;
- Corsi di lingua italiana, corsi di lettura approfondita e di arti visive; atelier artistico di fabbricazione di bambole e burattini in vista di uno spettacolo teatrale interno;
- Organizzazione e realizzazione del campo estivo "I ponti della speranza";
- 15 bambini hanno trascorso le vacanze estive in Italia;
- Organizzazione di visite guidate alla città e incontri con cittadini famosi.



2018

PIANI FUTURI

- Creazione di un centro culturale e sociale e allargamento della proposta formativa;
- Organizzazione di vacanze estive e invernali;
- Servizio di consulenza psicologica per le famiglie che necessitano di assistenza;
- Sviluppo ulteriore dei rapporti tra le famiglie ucraine e italiane.



DANTEFEST 2017

DANTEFEST: un festival socio-culturale, che ha come scopo l'attuarsi di un dialogo interdisciplinare e interculturale.

Quest'anno l'evento centrale del festival è stata l'inaugurazione solenne del Centro di riabilitazione per giovani con disabilità "La Casa Volante" di Char'kiv. Hanno partecipato molti rappresentanti di istituzioni ucraine e italiane, così come pure gli amici che hanno sostenuto l'apertura di questo centro. L'inaugurazione è stata accompagnata da un programma culturale dalle molteplici proposte: un incontro con esponenti del mondo della cultura e dell'educazione sul tema: "Costruiamo l'Ucraina di oggi"; una serata poetica con la poetessa, saggista, traduttrice e filologa Ol'ga Sedakova; una tavola rotonda sul tema: "Lo spazio della comunicazione: l'esperienza ucraina e quella europea". Una discussione pubblica sull'opera di dante tra Franco Nembrini e Ol'ga Sedakova sul tema: "Dante: l'attualità del Paradiso".

Avvio del progetto: 2015

Partner: Cooperativa sociale SIM-PATIA, Associazione «Cento Canti», Studio42, casa d'editrice «Duh i Litera», media progetto «NAKYPILO»; Unica rete sociale.



L'UOMO PERICOLANTE: RIGUADAGNARE SE STESSI

Il 31 ottobre, con il sostegno del Centro accademico Ucraino-italiano dell'Università nazionale Karazin di Char'kiv, si è svolto un incontro pubblico con i rappresentanti del Centro di riabilitazione di Pesaro L'imprevisto sul tema: "L'uomo pericolante: riguadagnare se stessi". I relatori sono stati Silvio Cattarina, fondatore, psicologo, sociologo e direttore del centro, Maria Grazia de Cecco, cofondatrice, psicologa e direttrice della Comunità terapeutica femminile L'imprevisto e Augusta Cattarina, operatrice sociale. L'incontro è stato dedicato alle questioni seguenti:

- la dipendenza è sempre un dramma senza scampo?
- come riguadagnare se stessi e il valore della propria vita?
- riconoscendo una persona come autorità da seguire, si può restare nel contempo liberi?
- in cosa consiste una vita piena di senso?
- come ristabilire i contatti con il mondo circostante?

Ai partecipanti all'incontro è stato offerto in dono il libro di Silvio Cattarina Ritornando a casa: "L'imprevisto", che è stato tradotto in russo nel 2014 per iniziativa dell'ONG Emmaus e pubblicato dall'editore Savčuk.

Una lezione pubblica e una discussione
con i rappresentanti del Centro di
riabilitazione per tossicodipendenti
L'IMPREVISTO di Pesaro

Relatori: Silvio Cattarina, Maria Grazia de
Cecco, Augusta Cattarina



Lezione pubblica

dei rappresentanti della Cooperativa sociale SIM-PATIA di Como

Relatori: Irma Missaglia, Nicola Liboni

Partner: GARAGEHUB/ Char'kiv



L'INGEGNERIA SOCIALE: TECNOLOGIE CHE ATTRAVERSANO LE FRONTIERE

Nel maggio 2017 nell'ambito di DANTEFEST si è svolto l'incontro pubblico con il direttore della Cooperativa sociale SIM-PATIA Irma Missaglia e con l'ingegnere sociale di Sim-patia Nicola Liboni sul tema: «L'ingegneria sociale: tecnologia, superamento dei limiti». La conferenza ha avuto come tema l'innovazione metodologica nell'ambito della riabilitazione delle persone con disabilità, attraverso la creazione di software e divise tecnologiche, che permettano alle persone di comunicare, di diventare autonomi nella vita di tutti i giorni, di configurare uno spazio lavorativo individuale, su misura delle caratteristiche fisiologiche della persona concreta. Durante l'incontro un'attenzione particolare è stata rivolta al tema della produzione di supporti terapeutici a basso prezzo, che permettano di cambiare la qualità di vita delle persone con disabilità, e alla questione delle competenze necessarie nella professione di ingegnere sociale e alle possibilità di sviluppo di una formazione in questa sfera.

PROGETTO: **PICCOLA UNIVERSITÀ GIONA**

L'università aperta Giona è sorta dal desiderio di superare lo iato esistente tra formazione universitaria e vita, trasformando le conoscenze tradizionali in strumenti che permettano di orientarsi nel mondo contemporaneo. Vengono offerti dei corsi, che non fungano solamente da complemento alla formazione abituale, ma infondano pure nelle persone il desiderio di conoscere e approfondire ulteriormente i temi trattati. Metodologicamente ci si concentra su quegli autori che riescono ad illuminare le situazioni che sembrano banali ed a mostrare la bellezza delle cose più semplici.

Durante l'anno 2017 Giona ha proposto tre corsi magistrali: "Introduzione alla filosofia del XX secolo.", "Bruegel" e "Percorso pasquale". L'evento principale del primo semestre è stata la presenza del filosofo Vachtang Kelubadze, che ha visitato l'ateneo dell'Università nazionale Karazin di Char'kiv con una lezione consacrata ai principali approcci metodologici nella filosofia del XX secolo.

Avvio del progetto: 2013

Partner: COME IN art gallery

Beneficiari:

studenti, giovani o adulti, interessati ad uno studio autonomo e allo sviluppo di capacità di pensiero critico



Avvio del progetto: 2011

Partner: Associazione «I Bambini Dell'Est»;
studio AzaNiziMaza; COME IN art gallery;
Fondo «Nemnogo ognja»

Beneficiari: bambini orfani che studiano
in università o istituti tecnici



PROGETTO: **GUARDANDO AL FUTURO: I PRIMI PASSI**

Il progetto «Guardando al futuro: i primi passi» si occupa dell'organizzazione di lezioni di sostegno nel quadro del programma scolastico e di supporto allo svolgimento di corsi di canto e di strumenti musicali per ragazzi di orfanotrofi e internati. Un'attenzione particolare è rivolta all'organizzazione di eventi esterni agli istituti che i ragazzi frequentano, per facilitarne la socializzazione, permettendo loro di conoscere la propria città e le persone di successo che ci vivono e ci lavorano.

Durante l'anno 2017, nell'ambito del progetto si sono svolte delle lezioni di preparazione agli esami di ammissione all'università e ai college della città. Un'altra attività ha come scopo l'organizzazione di lezioni per bambini in età di scuola elementare, che hanno bisogno di ripetizioni di lettura, ortografia, aritmetica. A fine ricreativo proponiamo corsi di arti visive e di cucina, che permettano ai bambini di fare proprie delle nuove competenze e di fare la conoscenza con i dettagli del lavoro in cucina o in uno studio artistico.

PARTNER



Amici
dell'Unità
di Lavoro
Sociale



067 163 17 12
emmaus.kharkov@gmail.com

fb: <https://www.facebook.com/emmaus.kh>